AVI AVITAL

*Mandolino*

*“Ecco un musicista in grado di valicare ogni confine, tranne quello del buon gusto, catalizzando con maestria l’attenzione di chi lo ascolta” -* Gramophone -

Avi Avital, artista innovativo e primo mandolinista nominato per un *Grammy Award* per la musica classica, è stato paragonato ad Andres Segovia per l’abilità con lo strumento e a Jascha Heifitz per il proprio incredibile virtuosismo. Appassionato ed "esplosivamente carismatico" (*New York Times*) nelle sue esibizioni dal vivo, Avi Avital rappresenta una forza trainante nell’opera di dare nuovo impulso al repertorio per mandolino.

Per più di due decenni Avi Avital ha rimodellato la storia e il futuro del suo strumento, suonandolo nelle sale più prestigiose di tutto il mondo ed ampliando il repertorio mandolinistico non solo con trascrizioni di vari brani ma commissionando oltre cento opere per mandolino, inclusi i Concerti per mandolino e orchestra di Jennifer Higdon, Anna Clyne, Avner Dorman e Giovanni Sollima.

Tra i momenti salienti previsti per la stagione 2023/24 figurano le esibizioni con la Sinfonica della Radio di Francoforte e Krzysztof Urbański, la Sinfonica di Vancouver e Tianyi Lu, la Camerata Salzburg e Anja Bihlmaier, concerti con la Kammerakademie Potsdam e tournée con Il Giardino Armonico diretto da Giovanni Antonini, con il gruppo CHAARTS e con l’Orchestra Barocca di Venezia. Avi Avital sarà inoltre in tournée con Hanzhi Wang (fisarmonica) attraverso il Nord America e suonerà in recital con Anneleen Lenaerts (arpa), Omer Klein (pianoforte jazz) e Brooklyn Rider. È *artist-in-residence* del Festival SWR di Schwetzinger e tornerà al DeSingel di Anversa, alla Wigmore Hall di Londra, alla Philharmonie di Berlino, al Rheingau Musik Festival e al Festival Musicale dello Schleswig-Holstein.

I recenti impegni di Avi Avital hanno incluso collaborazioni con le Orchestre Sinfoniche di Chicago, Seattle e Toronto, l*'Orchestre Symphonique de Montréal*, la *Los Angeles Philharmonic*, la *NDR Elbphilharmonie Orchester*, la *Deutsche Kammerphilharmonie Bremen*, l*'Academy of St Martin in the Fields*, la *Yomiuri Nippon Symphony*, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Tonhalle-Orchester di Zurigo, l’Orchestra Sinfonica Nazionale RAI, l’Orchestra della Svizzera italiana, la *Deutsches Symphonie Orchester Berlin*, l’*Orchestre National de Lyon*, l’Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, la Filarmonica di Israele e l’Orchestra della Radio Norvegese sotto la guida di direttori del calibro di Zubin Mehta, Kent Nagano, Alan Gilbert, Robert Spano, Osmo Vänskä, Yutaka Sado, Nicholas McGegan, Omer Meir Wellber e Ton Koopman.

Nel 2023, Avi Avital ha lanciato il suo nuovo progetto, chiamato “Between Worlds Ensemble”, con una residenza in tre parti alla Boulez Saal di Berlino e concerti a Bucarest, Varsavia, Amburgo, Ludwigshafen e Anversa. L'ensemble è stato formato con l’intenzione di esplorare diversi generi, culture e mondi musicali concentrandosi su diverse regioni geografiche; nel suo primo anno ha presentato musica tradizionale, classica e popolare della penisola iberica, del Mar Nero e del Sud Italia. La versatilità di Avi Avital lo ha portato ad essere scelto come ‘’Portrait-Artist” dal Festival Musicale dello Schleswig-Holstein, dal BOZAR di Bruxelles, dalla Konzerthaus di Dortmund e come artist-in-residence dal Festival di Bodensee e da *La Jolla Music Society* in California. Avi Avital è una presenza regolare in importanti festival internazionali tra cui Aspen, Salisburgo, Hollywood Bowl, Tanglewood, Ravenna, MISA Shanghai, Cheltenham, Verbier, Lucerna, Bad Kissingen, Rheingau, Gstaad e Tsinandali.

Avi Avital registra in esclusiva con *Deutsche Grammophon*. Il suo settimo album “Concertos”, pubblicato con Il Giardino Armonico e Giovanni Antonini, presenta i Concerti per mandolino di Vivaldi, Hummel, Bach, Barbella e Paisiello. L’album precedente, *The Art of the Mandolin*, è stato pubblicato nel 2020 ottenendo recensioni entusiastiche dalla stampa internazionale. Tale incisione è stata preceduta da *Bach* (2019), *Avital meets Avital* (2017) realizzata insieme a Omer Avital (oud/basso), *Vivaldi* (2015, vincitrice di un Premio *ECHO Klassik*), un CD di trascrizioni dei Concerti di Bach dello stesso Avital e *Between Worlds* (2014), una raccolta di musica da camera “cross-over” che esplora le connessioni tra musica classica e musica tradizionale.

Nato a Be'er Sheva, nel sud di Israele, Avi Avital ha iniziato lo studio del mandolino all'età di otto anni per poi proseguire all’Accademia Musicale di Gerusalemme e al Conservatorio Cesare Pollini di Padova con Ugo Orlandi.

Avi Avital suona su un mandolino del liutaio israeliano Arik Kerman.

[www.aviavital.com](http://www.aviavital.com)

*Stagione 2023/24*